

# Cava Grieco s.n.c. di Semeraro C. e Chieco A.

[cavagrieco@pec.it](mailto:cavagrieco@pec.it)

Alla

Provincia di Brindisi – Settore Ecologia

[provincia@pec.provincia.brindisi.it](mailto:provincia@pec.provincia.brindisi.it)

e p.c.

Comune di Ostuni - Suap

Settore Urbanistica, Lavori Pubblici

[protocollo@cert.comune.ostuni.br.it](mailto:protocollo@cert.comune.ostuni.br.it)

Ostuni, 26.11.2024

OGGETTO: Pratica n. 00661510743-27122023-1511 - SUAP 3357 - 00661510743 CAVA GRIECO DI SEMERARO COSIMO E CHIECO ANTONIO S.N.C..  
Istanze di modifica ex art.216 del D. Lgs. n. 152/2006 e di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 152. Chiarimenti e **Documentazione integrativa richiesta con Prot.0036102 del 13/11/2024.**

Con riferimento alle richieste di cui alla comunicazione in oggetto, si chiarisce e si integrano le informazioni richieste.

- 1) Per quanto all'eliminazione dell'attività R10 proposta con la comunicazione di cui in oggetto:** si comunica di accettare tale suggerimento di eliminare l'attività di recupero R10, non essendo necessaria ai fini del recupero ambientale della cava, già autorizzato con D.D. n. 15 del 31.01.2022 del Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, con la quale si autorizzava la proroga per l'attività estrattiva svolta nella cava adiacente all'impianto in questione, l'intervento di messa in sicurezza delle aree interessate da scavo abusivo ed il ricolmamento dell'area di scavo con terre e rocce da scavo e MPS derivanti da attività di recupero e riciclo di rifiuti inerti per un volume totale stimato pari a circa 709.700 mc. **Pertanto il ricolmamento parziale della depressione di cava verrà eseguito mediante terre e rocce di scavo non costituenti rifiuto (qualificate come sottoprodotti, ai sensi dell'articolo 184 – bis, in base a quanto disciplinato dal DPR n.120/2017) e con MPS (materia prima seconda) derivanti dall'attività di recupero e riciclo di rifiuti speciali non pericolosi (inerti), per le quali sia cessata la qualifica di rifiuto ai sensi dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/2006, da attestare caso per caso.**

**Pertanto l'istanza di cui in oggetto si riduce alla sola quantità di rifiuti inerti pari a 235.810 t per operazioni di recupero (R5).**

- 2) Relativamente al considerevole incremento dei quantitativi di rifiuti da trattare:** con la rinuncia al trattamento in R10, la quantità di rifiuti da trattare si riduce a **235.810 t**.  
L'operazione di frantumazione viene effettuata mediante un impianto mobile di proprietà

CAMS– UTS 5010 e tutt’ora in esercizio ed autorizzato, avente capacità produttiva di 120 t/h massima e quindi 960 t/giorno. Considerando 270 giorni lavorativi per anno, si ottiene una potenzialità di trattamento massima di 259.200 t, superiori alla quantità richiesta di 235.810 t/anno.

**3) Per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle macchine ed attrezzature utilizzate nell’impianto per la lavorazione/recupero dei rifiuti inerti in ingresso:**

La scheda tecnica dell’impianto di trattamento è già in atti di Codesta Provincia mentre gli altri macchinari sono già quelli utilizzati nell’impianto e non costituiscono oggetto di modifica (**in ogni caso si allegano alla Relazione Tecnica\_rev.1**).

**4) Dotazione di mezzi ed attrezzature per la movimentazione e trasporto di materiali e rifiuti:**

Nella Relazione Tecnica Rev.1 che si allega, è stato riportato l’elenco di attrezzature e macchinari che vengono utilizzate per l’attività in corso.

Nr	Mezzo	Marca	Modello	Matricola
1	FRANTOIO MOBILE	CAM	CAM	10506
2	Escavatore cingolato	DOSSAN	DX235NLC-5	
3	Pala gommata	HITACHI	ZW310	

Vero è che è stato anche detto *“che le macchine per tipologie marca e numero possono subire variazioni fermo restando che non sarà variata la potenzialità di progetto dell’impianto”*.

L’affermazione è stata riportata in quanto mezzi ed attrezzature possono subire purtroppo, avarie, rotture, oppure semplice sostituzione per ammaloramento o per sostituzione con analoga tecnologia più avanzata.

Questo non lo si può sapere oggi. E’ chiaro che se ciò dovesse accadere, sarà comunicata preventivamente all’Autorità Competente tale modifica/sostituzione, dimostrando preventivamente se vi siano variazioni negli impatti del macchinario sostituito, rispetto agli impatti sulle componenti ambientali, valutati nella procedura autorizzativa.

**5) Sull’aumento della capacità produttiva e del rumore e del traffico indotto:**

a) La scrivente non entra nel merito sulla modalità di espressione del *parere da parte del Comune di Ostuni* rispetto al rumore ambientale: prende solo atto del parere del Comune atteso che è stato risposto ed integrato quanto richiesto ed atteso che il Comune è competente in materia di rumore ambientale;

**b) Dal punto di vista dell’impatto del progetto sulle componenti ambientali (anche polveri e rumore):**

E’ stato relazionato su richiesta di ARPA PUGLIA, sull’intensità e complessità degli impatti, sulla probabilità degli impatti, sulla prevista insorgenza, durata, frequenza e reversibilità degli impatti ed in merito alle relazioni tra fattori di impatto e componenti ambientali. ARPA ha espresso Parere Favorevole con nota Prot. 59907 del 31.07.2024.

In conclusione ognuno degli Enti competenti invitati ad esprimersi in merito alla procedura, si è espresso favorevolmente ed a seguito di richieste di integrazioni e chiarimenti.

Pertanto, si chiede ossequiosamente a codesto Ufficio:

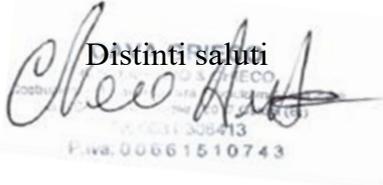
- ✓ di prendere atto dei pareri favorevoli espressi dagli enti competenti invitati ad esprimersi

nella procedura;

- ✓ di prendere atto, come suggerito da Codesta Provincia, dell'eliminazione dalla richiesta ex artt.214-216 del TUA, l'attività R10;

di considerare esaustivo quanto relazionato ai fini del completamento della procedura.

Distinti saluti



Stampa ufficiale della Provincia di Brindisi con il numero P.va. 00661510743.